

frattempo erano state raggiunte tra l'Istituto e la "Suiss" per la sistemazione di ogni reciproco rapporto, avute per oggetto:

- a) la sistemazione dei saldi al 31 dicembre 1946;
- b) la ripresa dei rapporti di riassicurazione

L'Istituto ha potuto ottenere nel corso delle trattative notevoli riduzioni per un ammontare di Frs. 123.62 (oltre 17 milioni di lire italiane ai cambi attuali) sul suo debito - ragguagliato ad unica espressione delle diverse valute - di Frs. 1.738.150 (più Rmk 256.428 riportati a nuovo). Il residuo importo di Frs. 1.614.528 è stato ripartito in quattro rate, da versare entro il 30 giugno 1947, senza oneri di interessi.

Una prima rata, la più rilevante, è stata versata addì 26 e 27 febbraio scorso per i seguenti importi:

Frs. 578.431; Frs. Belgi 479.491; Fior. ol. 10.323; Cor. Danes 14.288; Corone sved. 10.004; -

utilizzando i più bassi corsi (1 Frs. = Lit. 135) dopo il 29 novembre 1947, data degli ultimi provvedimenti dai quali è regolata oggi la misura dei cambi.

Altri vantaggi si sono conseguiti nella sistemazione e tra questi la riduzione del 2% dei capitali sotto rischio, a titolo di utile di mortalità, con un ulteriore beneficio di 4 milioni 200 mila lire.